

**Regolamento di funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode POR  
Campania FESR 2014-2020**

**Articolo 1**

**(Oggetto)**

Il presente regolamento detta le norme per il funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del POR Campania FESR 2014-2020, istituita per garantire misure antifrode efficaci e proporzionate, coerentemente con le disposizioni regolamentari di cui all'art. 125 par. 4.c del Reg (UE) 1303/2013. Le principali Autorità responsabili della gestione del POR Campania FESR assumono, quindi, l'impegno di contrastare i fenomeni fraudolenti, attraverso l'adozione di sistemi atti a garantire procedure di individuazione delle frodi e della definizione di misure appropriate per ridurre l'incidenza di tali fenomeni.

**Articolo 2**

**(Composizione della Commissione)**

La Commissione è presieduta dall'Autorità di Gestione ed è composta:

- dall'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Presidente);
- dai Dirigenti delle diverse U.O.D. e dagli *staff* della DG “*Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*”;
- dai Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FESR 2014-2020;
- dall'Autorità di Certificazione;

Il Presidente ha facoltà, inoltre, di invitare alle riunioni della Commissione di valutazione, in veste consultiva o di osservatore, l'Autorità di Audit che in ogni caso non può esprimersi sul livello di esposizione al rischio, individuato dalla Commissione, avendo il compito di svolgere dei controlli sul sistema di autovalutazione adottato dalla stessa Commissione.

**Articolo 2**

**(Convocazione e riunioni)**

La Commissione, su iniziativa del Presidente, revisiona la procedura di autovalutazione annualmente o anche ogni due anni qualora il livello di rischio individuato sia molto basso o nell'anno precedente non siano stati segnalati casi di frode. In esito al processo di autovalutazione, l'Autorità di Gestione intraprende le necessarie misure correttive, volte a limitare l'insorgenza di frodi nonché a potenziare, se necessario, le attività di controllo per ridurre il “rischio residuo”. Le sedute di autovalutazione sono verbalizzate a cura del Referente dello staff della DG 50.03.91 *Funzioni di supporto tecnico - operativo*.

Nei casi di necessità motivata il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei membri della Commissione di Autovalutazione. La check-list (e l'ulteriore documentazione a supporto) da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta debbono essere inviati ai membri della Commissione di autovalutazione i quali esprimono per iscritto il loro parere entro il termine di almeno 10 giorni lavorativi dalla data di spedizione via posta elettronica. La mancata espressione per iscritto del proprio parere vale assenso.

### **Articolo 3**

#### **(Compiti)**

La Commissione assolve alle funzioni di autovalutazione, attraverso un approccio proattivo, strutturato e mirato nella gestione del rischio frode. Allo scopo di adottare misure antifrode efficaci e proporzionate, sulla base delle specificità del Programma Operativo e delle caratteristiche del Sistema di Gestione e Controllo adottato, la Commissione procederà all'autovalutazione avvalendosi dello strumento di analisi dei rischi suggerito dalla Commissione Europea e allegato alla nota Egesif\_14-0021-00 del 16/06/2014 e nel rispetto di quanto stabilito dalla Nota Ares (2021)2231198 del 31/03/2021 con la quale la Commissione – in seguito alla crisi sanitaria ed economica generata dalla diffusione del Covid-19 - ha informato le Autorità del Programma che in considerazione delle misure CRI adottate potrebbero sorgere rischi specifici di frode per cui risulta necessario aggiornare la valutazione del rischio di frode ed adeguare le misure in atto per mitigare i nuovi rischi in modo proporzionale ed efficace.

Il principale obiettivo dello strumento di autovalutazione dei rischi è semplificare il processo per individuare l'impatto e le probabilità che si verifichino situazioni fraudolente. Lo strumento è già implementato con una serie di rischi noti e sarà compito della squadra di autovalutazione implementarlo – se del caso - con rischi specifici aggiuntivi, connessi all'attuazione del POR Campania FESR 2014-2020.

### **Articolo 4**

#### **(Metodologia)**

Nello specifico lo strumento concerne la probabilità e l'impatto di rischi noti attinenti ai seguenti processi fondamentali:

- selezione dei richiedenti;
- attuazione dei progetti da parte dei beneficiari, ponendo l'accento su appalti e costo del lavoro;
- certificazione dei costi da parte dell'Autorità di Gestione.

La metodologia di autovalutazione prevede inoltre 5 fasi principali:

- 1) quantificazione del rischio Lordo (impatto e probabilità che si verifichino situazioni di frode);
  - 2) valutazione di efficacia dei controlli esistenti per ridurre il rischio lordo;
  - 3) valutazione del rischio netto, tenendo conto dell'incidenza e dell'efficacia dei controlli esistenti, ossia, la situazione allo stato attuale (rischio residuo);
  - 4) valutazione dell'incidenza dei controlli supplementari previsti sul rischio netto (residuo);
  - 5) definizione dell'obiettivo di rischio, ossia il livello di rischio che l'Autorità di Gestione reputa tollerabile.
- Per ciascun rischio specifico, quindi, la Commissione dovrà inizialmente valutare la probabilità e l'impatto del rischio (rischio lordo) e successivamente adottare le misure necessarie alla limitazione dello stesso attraverso una serie di controlli previsti e, eventualmente da controlli aggiuntivi allo scopo di ridurre ulteriormente l'esposizione al verificarsi di situazioni fraudolente.

## **Articolo 5**

### **(Verbali)**

Il Referente dello staff della DG 50.03.91 *Funzioni di supporto tecnico – operativo* cura la predisposizione del verbale della Commissione (o della nota di chiusura della procedura di consultazione scritta).

I verbali sono trasmessi ai componenti del Comitato, di norma, entro una settimana dalla riunione. Eventuali richieste di integrazioni o modifiche sono inoltrate per iscritto allo staff della DG 50.03.91 *Funzioni di supporto tecnico – operativo* in tempo utile per l'approvazione del verbale nella successiva riunione.

## **Articolo 6**

### **(Trasparenza)**

Nel rispetto dei principi di trasparenza e comunicazione, il Presidente garantisce un'adeguata informazione sui lavori della Commissione di Autovalutazione.

A tal fine, in un'apposita sezione del portale dedicato al POR Campania FESR 2014-2020, ad accesso riservato, saranno resi disponibili gli esiti delle sedute di Autovalutazione e i relativi verbali.